

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**07/08/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 06-08-2012 al 07-08-2012

07-08-2012 La Citta'di Salerno <b>rogo a sala, pisano: contattati per formare personale</b> .....	1
07-08-2012 La Citta'di Salerno <b>lavori auditorium comune all'attacco la regione paghi</b> .....	2
07-08-2012 La Citta'di Salerno <b>temperature da record fino a domani in campania</b> .....	4
07-08-2012 La Citta'di Salerno <b>brevi</b> .....	5
07-08-2012 La Citta'di Salerno <b>rapina da 100mila euro a pozzuoli</b> .....	6
07-08-2012 La Citta'di Salerno <b>emergenza incendi roghi raddoppiati in sicilia è allarme</b> .....	7
07-08-2012 La Citta'di Salerno <b>al folk festival di sarno premiata la croce rossa</b> .....	8
07-08-2012 L'Eco di Bergamo <b>Ragazze ferite a Brindisi «Non ci sarà risarcimento»</b> .....	9
06-08-2012 Il Gazzettino.it <b>Attentato Brindisi, assicurazione non paga «Le ustioni? solo danni estetici»</b> .....	10
07-08-2012 Il Giorno (Milano) <b>Bomba a scuola, niente soldi per le ragazze L'assicurazione: «Sono solo danni estetici»</b> .....	11

***rogo a sala, pisano: contattati per formare personale***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **07/08/2012**

Indietro

- *Provincia*

Rogo a Sala, Pisano: «Contattati per formare personale»

SALA CONSILINA Continua a tenere banco la polemica sul ruolo del nucleo comunale di Protezione Civile in caso di incendi boschivi e sulla mancata stipula di una convenzione con l'associazione Protezione Civile Vallo di Diano di Padula nell'attesa che il nucleo comunale venga effettivamente istituito. Nei giorni scorsi il capogruppo di opposizione Angelo Paladino ha presentato un'interrogazione al sindaco Gaetano Ferrari per chiedere come mai non era stata stipulata una convenzione con la Protezione Civile Vallo di Diano. Ferrari ha replicato spiegando che la richiesta di convenzione da parte dell'associazione non era stata accolta perchè l'amministrazione non riteneva opportuno procedere in tal senso. Sulla vicenda è intervenuto il presidente della Protezione Civile Vallo di Diano Giuseppe Pisano per chiarire che «la richiesta di convenzione presentata alla Città di Sala Consilina scaturisce da una precisa volontà apertamente dichiarata da alcune cariche istituzionali presenti all'interno del comune stesso». Pisano mette in evidenza che la richiesta di convenzione è stata fatta perchè la stessa amministrazione ha chiesto di potersi avvalere della professionalità dei volontari dell'associazione da lui rappresentata «con l'obiettivo - sottolinea - di poter formare il proprio nucleo comunale di protezione civile e supportarlo anche logisticamente. La convenzione se sottoscritta prevedeva un impegno da parte dell'Associazione non solo a formare i componenti del nucleo comunale ma anche a concedere in comodato d'uso gratuito un veicolo fuoristrada antincendio».(e.c.)

*lavori auditorium comune all'attacco la regione paghi*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 07/08/2012

Indietro

- Battipaglia

Lavori Auditorium Comune all attacco «La Regione paghi»

Vallo, una delibera di diffida a Caldoro e agli assessori «Manca all appello mezzo milione: imprese in difficoltà»

Ogliastro Cilento Incendio doloso a Finocchito

In fiamme una vasta area boschiva ad Ogliastro Cilento. Distrutti diversi ettari di vegetazione per lo più macchia mediterranea, in località Finocchito . Quasi sicuramente si tratta di un incendio doloso, appiccato da qualche balordo. Le indagini delle forze dell ordine sono in corso. L allarme è scattato poco dopo le 14 di ieri, quando i residenti hanno avvistato le fiamme che, in pochi minuti, si sono diffuse alimentate dal vento e dall intensa calura che si sta registrando in questi ultimi giorni. Sul posto sono intervenuti la Forestale di Foce Sele, diretta da comandante Marta Santoro, i vigili del fuoco di Vallo della Lucania e gli operai della comunità montana Alento Montestella . Le operazioni di spegnimento dall alto sono state effettuate da un elicottero del corpo Forestale. Le fiamme hanno lambito anche alcune abitazioni ma sono state circonscritte dai caschi rossi. Le lingue di fuoco molto alte hanno creato tensione e paura tra i residenti della zona, spaventati che l incendio potesse coinvolgere anche le loro abitazioni. Per riuscire a spegnere gli ultimi focolai sono state necessarie diverse ore di lavoro.

VALLO DELLA LUCANIA Mancano mezzo milione di euro al saldo: il comune di Vallo della Lucania scrive alla Regione diffidandola a pagare i 534.295,92 euro del finanziamento destinato alla riqualificazione dell Auditorium vallese. L ultimatum è in una delibera di giunta che diffida il Presidente Stefano Caldoro e gli assessori regionali al Bilancio ed ai Lavori pubblici a liquidare entro 30 giorni la seconda trince di un finanziamento regionale deliberato nel 2009 e che a tutt oggi risulta insoluto. Scongiurare una denuncia e pagare le ditte, l Amministrazione vallese non lascia nulla di intentato: «Un atto di responsabilità verso le ditte dichiara il vicesindaco di Vallo, Marcello Ametrano - un atto anche di autotutela per il Comune che versa in condizioni economiche di estrema difficoltà. Per mantenere gli impegni assunti con i cittadini stiamo effettuando enormi sacrifici e la spendig review a settembre ci darà un'altra sforbiciata del 25%. Abbiamo chiesto alla Regione di far fronte agli impegni economici assunti con l approvazione del progetto, non possiamo abbandonare le imprese che operano sul territorio dando lavoro alle persone». Un atto istituzionale ed esecutivo dovuto per il comune cilentano che da tempo si ritrova i titolari delle imprese davanti alla porta per riscuotere il dovuto. A tre anni dall approvazione del finanziamento e a due anni dal completamento dei lavori le ditte appaltatrici, con un credito di mezzo milione di euro si ritrovano in forti difficoltà economiche. La delibera del 18 luglio ne è la prova & la situazione di crisi finanziaria in cui versano le imprese è gravissima non essendo in grado di fare fronte ai pagamenti verso i fornitori ed i dipendenti, anch'essi penalizzati da questa situazione, con ripercussioni anche sui tempi di esecuzione delle opere che ovviamente sono stati rallentati o, di fatto, sospesi, con lavoratori che rischiano il licenziamento . Posti di lavoro a rischio e chiusura delle imprese per insolvenze delle pubbliche amministrazioni. Sembra che a nulla siano valse le indicazioni del Governo e degli enti locali che quotidianamente si ritrovano a combattere con la lentezza della macchina regionale per la liquidazione dei finanziamenti; una negligenza di cui il comune di Vallo non vuole essere capro espiatorio: l 11 luglio scorso alla Provincia si è svolto un ultimo incontro tra imprese, Amministratori locali, Rup, durante il quale sono state definite le iniziative da intraprendere cita la delibera- molte imprese, ormai esasperate, sono determinate ad agire giudizialmente e ci è giunta notizia che hanno già dato mandato per la presentazione dei decreti ingiuntivi in danno dell'Ente . Il vice sindaco di Vallo sente per intero la responsabilità e chiama all appello la Regione: «Vi sono risvolti istituzionali ma anche umani. Se da un lato ci sono gli impegni pubblici dall'altra vi sono imprenditori che, ormai, quasi quotidianamente sottolineano lo stato di difficoltà economica in cui versano conclude Ametrano - i tagli governativi, sicuramente, mettono in difficoltà le amministrazioni; ma quando viene meno una voce economica così importante in un bilancio come quello di Vallo il rischio è altissimo. A cosa serve ridurre le indennità assessoriali a 78 euro se in cassa

***lavori auditorium comune all'attacco la regione paghi***

manca mezzo milione? . Angelica Tafuri ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***temperature da record fino a domani in campania***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **07/08/2012**

[Indietro](#)

**L ALLERTA**

Temperature da record fino a domani in Campania

NAPOLI Caldo da record fino a domani. Lo comunica la Protezione civile, guidata dall assessore Edoardo Cosenza. Le massime oggi potranno anche superare localmente i 38 gradi. Le temperature tenderanno a diminuire gradualmente, da domani sera, per raggiungere, nella giornata di giovedì, i 32-33 gradi. La sala operativa regionale ha provveduto quindi ad invitare i sindaci e gli enti competenti a mantenere le procedure di propria pertinenza relative alla vigilanza per le fasce fragili della popolazione. Si raccomanda di non esporsi al sole o praticare attività sportive nelle ore più calde. Particolare attenzione devono prestare i cardiopatici, gli anziani, i bambini e i soggetti a rischio. Intanto Verdi, ecologisti ed animalisti hanno rivolto un appello a cittadini e commercianti affinché nei giorni clou dell anticiclone sahariano Nerone lascino fuori i propri locali e abitazioni ciotole d acqua per dissetare cani e gatti in difficoltà, in considerazione dell impennata del numero degli abbandoni.

*brevi*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

"brevi"

Data: **07/08/2012**

Indietro

- *Nocera*

**BREVI**

PONTECAGNANO In distribuzione periodico Comune E' in distribuzione da venerdì il sesto numero del periodico di informazione istituzionale del comune di Pontecagnano Faiano "Il Comune". Tra gli argomenti trattati gli eventi di chiusura del centenario del comune picentino, una comparazione tra vari comuni su Imu, Irpef e Tarsu, l'intesa con le guardie ambientali e la questione della chiusura degli uffici postali. ALBANELLA Orari degli uffici di Palazzo di Città Il sindaco ha reso noto che gli uffici comunali, nel periodo che va dal 14 al 21 agosto, resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14. I previsti rientri pomeridiani saranno effettuati nei mesi di settembre ed ottobre. CONTURSI Servizio navetta per strutture termali L'amministrazione comunale ha istituito un servizio navetta per collegare per tutto il mese di agosto, durante le sole ore serali, il centro urbano del paese con tutte le strutture alberghiero-termali, mediante l'utilizzo del pulmino da 9 posti già assegnato alla Protezione civile di Contursi Terme, in maniera da consentire ai turisti che vi albergano, la possibilità di visitare il paese e di assistere agli spettacoli ed agli eventi previsti nella rassegna estate contursana . Il servizio è gratuito. GIFFONI SEI CASALI Convocata assise cittadina E' stato convocato per le 18 di lunedì 13 agosto, in convocazione ordinaria sessione unica, presso l'aula consiliare, il consiglio comunale cittadino. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2012-14; l'addizionale comunale Irpef 2012, le aliquote Imu 2012, la modifica al regolamento della Tarsu.

***rapina da 100mila euro a pozzuoli***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **07/08/2012**

Indietro

**CRIMINALITÀ****Rapina da 100mila euro a Pozzuoli**

La vittima è stata fermata e picchiata mentre si recava in banca

NAPOLI Supera i centomila euro il bottino della rapina messa a segno ieri mattina nei pressi della filiale del Banco di Napoli in via Terracciano a Pozzuoli, ai danni di un amministratore di un noto distributore di carburanti della zona flegrea. L'uomo è stato bloccato, mentre si apprestava ad entrare in banca per effettuare il versamento, da quattro giovani giunti sul posto a bordo di due scooter. Pistola in pugno e con il volto nascosto dai caschi integrati, i quattro malviventi gli hanno intimato di consegnare il danaro. Di fronte resistenze della vittima e nonostante la presenza nelle immediate vicinanze di decine di utenti della banca e di altri uffici presenti nella zona, non hanno esitato a colpirlo, ferendolo nel corso di una colluttazione durata pochissimi minuti, e una volta impadronitisi del malloppo sono fuggiti a bordo degli scooter facendo perdere le proprie tracce. L'uomo è stato soccorso da alcune persone che si trovavano in zona e che hanno fatto immediatamente scattare l'allarme. Sul posto sono giunte le ambulanze del 118 e le volanti della polizia.

L'imprenditore è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Pozzuoli, in località La Schiana, dove gli è stato diagnosticato uno stato di shock e contusioni guaribili in cinque giorni. Sul posto sono intervenuti gli uomini del commissariato di polizia di Pozzuoli che hanno avviato le indagini. Gli agenti hanno già sentito alcuni testimoni che hanno fornito indicazioni sui rapinatori, mentre la vittima sarà interrogata nelle prossime ore.



***emergenza incendi roghi raddoppiati in sicilia è allarme***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 07/08/2012

Indietro

- Cava

Emergenza incendi Roghi raddoppiati in Sicilia è allarme

Distrutta la Riserva dello Zingaro. Il sindaco: «Lasciati soli» Due i feriti. Cancellati ettari di vitigni pregiati sull Etna di Fiammetta Cupellaro wROMA La Riserva dello Zingaro, in Sicilia, una delle oasi naturali più famose e antiche del Mediterraneo, in fumo. Una parte della pineta di Roio, polmone verde a ridosso dell Aquila, inghiottita da un incendio. Due persone sono rimaste ferite in Sicilia tra cui un operaio della forestale precipitato da un burrone, mentre 33 scout, circondati dal fumo sulle pendici dell Etna, sono stati tratti in salvo dalla Forestale. Questo è il bilancio solo delle ultime 24 ore, ma sono giorni che da nord a sud, vigili del fuoco e protezione civile stanno fronteggiando l'emergenza roghi. Si teme anche per la sesta ondata di caldo, «Nerone». In pochi giorni sono stati cancellati centinaia di ettari di boschi, di macchia mediterranea, coltivazioni e vigneti. In Sardegna, Puglia, Lazio e Toscana le situazioni più difficili, ma è in Sicilia che le fiamme rischiano di creare un'emergenza ambientale. Oltre gli incendi divampati nel Trapanese e sull Etna, a Palermo da nove giorni sta bruciando la discarica di Bellolampo causando allarme tra la popolazione per le sostanze che si stanno sprigionando dai roghi dei rifiuti. Ma leggendo i dati resi noti ieri dal Corpo Forestale il 2012 verrà ricordato come l'anno peggiore: da gennaio al 31 luglio sono stati 4.700 gli incendi, il 93% in più rispetto allo stesso periodo del 2011. Sono raddoppiati. Cancellati 24mila ettari: circa il 63 per cento in più rispetto all'anno scorso con un marcato aumento di boschi bruciati, oltre il 110 per cento. E visto che davanti ci sono agosto e settembre, si teme che la quota di 8mila incendi (totale del 2011) verrà superata. Sempre secondo la Forestale la maggior parte degli incendi sono di natura dolosa: denunciate 276 persone, sette arrestate. A questo proposito chiara la presa di posizione del sindaco dell Aquila Massimo Cialente che ha annunciato; «Il Comune si costituirà parte civile se la natura dolosa dell'incendio, che sta interessando la pineta di Roio, patrimonio della nostra città, dovesse rivelarsi di origine dolosa». Hanno invece sollevato polemiche le parole di Matteo Rizzi, sindaco di San Vito Lo Capo, paese dove si trova la Riserva dello Zingaro: «Il fuoco si è spento perché non c'era più nulla da bruciare. Siamo rimasti soli a fronteggiare l'emergenza. Non sono intervenuti i Canadair né altri mezzi aerei, gli unici che potevano fermare le fiamme. E' inconcepibile che una delle riserve vada in fumo senza che si alzi un dito». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*al folk festival di sarno premiata la croce rossa*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **07/08/2012**

Indietro

- *Battipaglia*

Al Folk festival di Sarno premiata la Croce Rossa

SARNO Grande successo per la terza edizione di Terravecchia Art Folk Festival . Immersa nel suggestivo borgo della città, la manifestazione ha riscosso un enorme successo di pubblico mettendo in risalto la transavanguardia attraverso tutte le forme d arte. Mecenate e ideatore della kermesse l architetto Massimiliano Martorelli, che, insieme al suo staff di giovani volontari, dà vita ad una manifestazione culturale gratuita e di altissimo valore. Tre le sezioni del festival: arti visive, letteratura e saggistica, artigianato e modellismo che si sono confrontate sul tema dell acqua. Ogni edizione, infatti, ha un suo tema e le opere sono tutte quasi interamente realizzate ad hoc per l occasione. Quest anno il premio Terravecchia è stato consegnato alla Croce Rossa Italiana, per l impegno nella tutela del patrimonio artistico nell Emilia colpita dal terremoto. A ritirare il premio è stata la delegazione di Sarno. Altro importante riconoscimento è stato consegnato al presidente della Protezione civile I Sarrastri , Aniello Lenza, per l impegno e la solidarietà mostrata dai volontari.(m.m.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Ragazze ferite a Brindisi «Non ci sarà risarcimento»***

L'Eco di Bergamo - GENERALI - Articolo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **07/08/2012**

Indietro

Ragazze ferite

a Brindisi

«Non ci sarà

risarcimento»

L'attentato al Morvillo-Falcone

L'assicurazione non paga

«Sono soltanto danni estetici»

Martedì 07 Agosto 2012 GENERALI, e-mail print

Fiori alla scuola «Morvillo-Falcone» dopo l'attentato del 19 maggio  
Roberta Grassi  
brindisi

Sono «danni estetici»: i segni indelebili delle ustioni riportate dalle ragazze dell'istituto «Falcone-Morvillo», cicatrici che forse non spariranno mai, sono considerate alla stregua di inestetismi e, quindi, le ragazze, ancora adolescenti, che il 19 maggio scorso alle 7,42 sono state colpite mentre stavano per varcare i cancelli della loro scuola, non saranno risarcite. A meno che, con le ustioni, non abbiano subito «danni funzionali».

Lo ha fatto sapere la compagnia assicurativa con cui l'istituto di Brindisi ha stipulato la polizza assicurativa per gli eventuali infortuni dei ragazzi. Mauro Resta, l'avvocato di alcune delle studentesse, sembra non crederci quando ne dà notizia: «In questi giorni sono in corso le visite medico legali per stabilire l'entità delle conseguenze fisiche riportate dalle ferite. Ci hanno fatto già sapere, però, che le ustioni non verranno inserite nel computo dei danni da liquidare».

Del resto la polizza assicurativa è stata stipulata in tempi non sospetti, si tratta di una firma di routine, apposta in calce a un contratto quando nessuno poteva immaginare che nella scuola dovesse verificarsi un'esplosione così violenta da uccidere una sedicenne, Melissa Bassi, e ferire almeno altre nove persone, cinque delle quali hanno trascorso un lungo periodo di degenza in ospedale.

È così: se per via delle lesioni da ustione riportate viene rilevata una menomazione, allora si tratta di «danni funzionali», per cui è prevista la liquidazione. Diversamente no, sono «danni estetici» e allora non si tratta a tutti gli effetti di un infortunio. La compagnia assicurativa scelta dalla scuola «Morvillo» ha sin da subito fornito disponibilità a liquidare in fretta gli importi che andavano stabiliti al termine di una perizia medico-legale. «Abbiamo apprezzato – spiega l'avvocato Resta –, ma abbiamo dovuto arrenderci poi all'evidenza dei fatti, riportata peraltro nel testo del contratto». «Sono segni permanenti quelli che queste ragazze portano sulla propria pelle per via delle gravissime ustioni subite – aggiunge il legale – e non è possibile che non le si consideri come una mutilazione».

Un aiuto economico è stato garantito agli studenti feriti dalla Regione Puglia che, attraverso l'assessore alla Protezione civile, Fabiano Amati, ha fatto sapere che chiederà alla Procura la lista completa delle parti offese per estendere a tutti gli aventi diritto il contributo erogato per sostenere le famiglie che devono ora pagare cure costosissime. Le pomate che servono alle ragazze, per esempio, sono considerate cosmetici e quindi non è prevista alcuna esenzione.

Altra vicenda è poi la storia di Anna Canoci, che ha perso quasi del tutto l'udito e deve partire per Pisa, per sottoporsi a visite mediche specialistiche, nella speranza di recuperare almeno un po' ciò che le è stato strappato via con la violenza.

**Attentato Brindisi, assicurazione non paga «Le ustioni? solo danni estetici»**

Il Gazzettino articolo

**Gazzettino.it, Il**

""

Data: **07/08/2012**

Indietro

06-08-2012 sezione: PRIMOPIANO

Attentato Brindisi, assicurazione non paga

«Le ustioni? solo danni estetici»

La denuncia dell'avvocato Resta che assiste le famiglie di alcune delle ragazze ferite nell'attentato del 19 maggio BARI - Sono «danni estetici»: i segni indelebili delle ustioni riportate dalle ragazze dell'istituto Morvillo, cicatrici che forse non spariranno mai, sono considerate alla stregua di inestetismi e, quindi, le ragazze, ancora adolescenti, che il 19 maggio scorso alle 7.42 sono state colpite mentre stavano per varcare i cancelli della loro scuola, non saranno risarcite. A meno che, con le ustioni, non abbiano subito «danni funzionali».

Lo ha fatto sapere la compagnia assicurativa con cui l'istituto Morvillo Falcone di Brindisi ha stipulato la polizza assicurativa per gli eventuali infortuni dei ragazzi. Mauro Resta, l'avvocato di alcune delle studentesse, sembra non crederci quando ne dà notizia: «In questi giorni sono in corso le visite medico legali per stabilire l'entità delle conseguenze fisiche riportate dalle ferite. Ci hanno fatto già sapere, però, che le ustioni non verranno inserite nel computo dei danni da liquidare».

Del resto la polizza assicurativa è stata stipulata in tempi non sospetti, si tratta di una firma di routine, apposta in calce a un contratto quando nessuno poteva immaginare che nella scuola dovesse verificarsi un'esplosione così violenta da uccidere una sedicenne, Melissa Bassi, e ferire almeno altre nove persone, cinque delle quali hanno trascorso un lungo periodo di degenza in ospedale. È così: se per via delle lesioni da ustione riportate viene rilevata una menomazione, allora si tratta di «danni funzionali», per cui è prevista la liquidazione. Diversamente no, sono «danni estetici» e allora non si tratta a tutti gli effetti di un infortunio.

La compagnia assicurativa scelta dalla scuola Morvillo ha sin da subito fornito disponibilità a liquidare in fretta gli importi che andavano stabiliti al termine di una perizia medico-legale, per la quale è stato rapidamente conferito l'incarico al consulente Antonio Carusi. I legali che assistono le famiglie stanno seguendo da vicino l'evolversi della vicenda. «Abbiamo apprezzato - spiega Resta - ma abbiamo dovuto arrenderci poi all'evidenza dei fatti, riportata peraltro nel testo del contratto».

«Sono segni permanenti quelli che queste ragazze portano sulla propria pelle per via delle gravissime ustioni subite - aggiunge il legale - e non è possibile che non le si consideri come una mutilazione». Un aiuto economico è stato garantito agli studenti feriti dalla Regione Puglia che, attraverso l'assessore alla Protezione civile, Fabiano Amati, ha fatto sapere che chiederà alla Procura la lista completa delle parti offese per estendere a tutti gli aventi diritto il contributo erogato per sostenere le famiglie che devono ora pagare cure costosissime. Le pomate che servono alle ragazze, ad esempio, sono considerate cosmetici e quindi non è prevista alcuna esenzione.

Altra vicenda è poi la storia di Anna Canoci, che ha perso quasi del tutto l'udito e deve partire per Pisa, per sottoporsi a visite mediche specialistiche, nella speranza di recuperare almeno un pò ciò che le è stato strappato via con la violenza. La mattina del 19 maggio scorso dinanzi alla scuola Morvillo Falcone ci furono due boati. Un uomo aveva in mano un telecomando: tre bombole riempite con polvere pirica furono fatte saltare in aria. Le conseguenze sono state devastanti: Melissa non c'è più. Veronica è tornata a casa domenica sera dopo aver trascorso giorni sospesa tra la vita e la morte. Altre loro amiche, tra le quali la sorella di Veronica, sono tornate a casa dopo settimane di ospedale. Le ragazze ferite sono nove in tutto e non dimenticheranno mai più quell'incubo, anche se la chirurgia dovesse riuscire un giorno a cancellare i loro 'danni estetici'.

***Bomba a scuola, niente soldi per le ragazze L'assicurazione: «Sono solo danni estetici»*****Giorno, 11 (Milano)**

*"Bomba a scuola, niente soldi per le ragazze L'assicurazione: «Sono solo danni estetici»"*

Data: **07/08/2012**

Indietro

CRONACHE pag. 15

**Bomba a scuola, niente soldi per le ragazze L'assicurazione: «Sono solo danni estetici» CHOC A BRINDISI LA POLIZZA FIRMATA DALL'ISTITUTO LIMITA I RISARCIMENTI**

BRINDISI SONO «danni estetici»: i segni indelebili delle ustioni riportate dalle ragazze dell'istituto Morvillo, cicatrici che forse non spariranno mai, sono considerate alla stregua di inestetismi e, quindi, le ragazze, ancora adolescenti, che il 19 maggio scorso alle 7,42 sono state colpite mentre stavano per varcare i cancelli della loro scuola, non saranno risarcite. A meno che, con le ustioni, non abbiano subito «danni funzionali». Lo ha fatto sapere la compagnia assicurativa con cui l'istituto Morvillo Falcone di Brindisi ha stipulato la polizza assicurativa per gli eventuali infortuni dei ragazzi.

L'AVVOCATO di alcune studentesse, Mauro Resta, sembra non crederci quando ne dà notizia: «In questi giorni sono in corso le visite medico-legali per stabilire l'entità delle conseguenze fisiche riportate dalle ragazze. Ci hanno fatto già sapere, però, che le ustioni non verranno inserite nel computo dei danni da liquidare». Del resto la polizza assicurativa è stata stipulata in tempi non sospetti, si tratta di una firma di routine, apposta in calce a un contratto quando nessuno poteva immaginare che nella scuola dovesse verificarsi un'esplosione così violenta da uccidere una sedicenne, Melissa Bassi, e ferire almeno altre nove persone, cinque delle quali hanno trascorso un lungo periodo di degenza in ospedale. Ma se per le lesioni da ustione riportate viene rilevata una menomazione, allora si tratta di «danni funzionali», per cui è prevista la liquidazione. Diversamente no, sono «danni estetici» e allora non si tratta a tutti gli effetti di un infortunio. LA COMPAGNIA assicurativa scelta dalla scuola ha fin da subito fornito disponibilità a liquidare in fretta gli importi che andavano stabiliti al termine di una perizia medico-legale, per la quale è stato rapidamente conferito l'incarico al consulente Antonio Carusi. «Abbiamo apprezzato spiega Resta, ma abbiamo dovuto arrenderci poi all'evidenza dei fatti, riportata peraltro nel testo del contratto. Sono segni permanenti quelli che queste ragazze portano sulla propria pelle per via delle gravissime ustioni subite e non è possibile che non le si consideri come una mutilazione». UN AIUTO economico è stato garantito dalla Regione Puglia che, attraverso l'assessore alla Protezione civile, Fabiano Amati, ha fatto sapere che chiederà alla Procura la lista completa delle parti offese per estendere a tutti gli aventi diritto il contributo erogato per sostenere le famiglie che devono ora pagare cure costosissime. Le pomate che servono alle ragazze, ad esempio, sono considerate cosmetici e quindi non è prevista alcuna esenzione. 4zi